



Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII



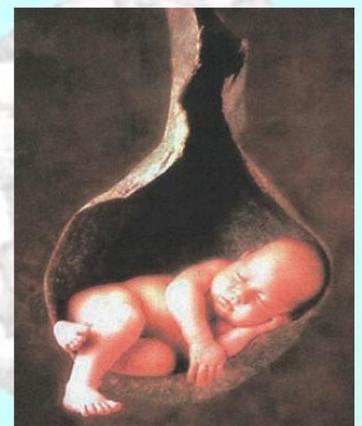
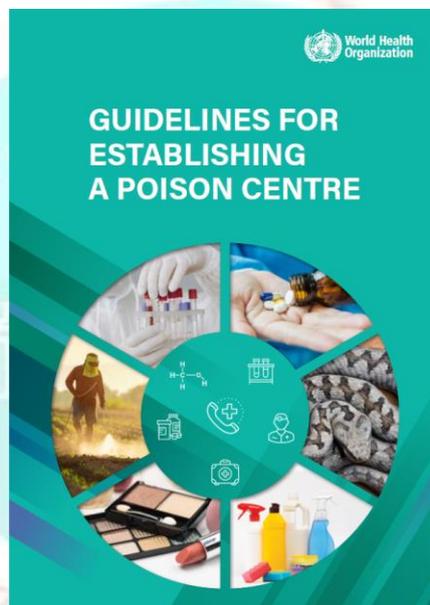
CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO

SERVIZIO INFORMAZIONI FARMACI
IN GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO

SSD CENTRO ANTIVELENI

DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA E AREA CRITICA

REPORT ATTIVITÀ 2022



Bergamo, 1 marzo 2023

2021

Centro antiveneni Le consulenze a quota 500 mila

Asst Papa Giovanni. Il bilancio dell'attività dal 2000
Il traguardo con una chiamata sul vaccino anti-Covid in
allattamento. E l'Oms indica la struttura come «modello»

L'ECO DI BERGAMO

CRONACA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI SPORT EVENTI VIDEO

HOME / BERGAMO CITTÀ / CENTRO ANTIVENENI DEL PAPA GIOVANNI, UN MODELLO PER L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ



Giovedì 22 Aprile 2021

Facebook Twitter

Centro antiveneni del Papa Giovanni, un modello per l'Organizzazione mondiale della Sanità



GUIDELINES FOR ESTABLISHING A POISON CENTRE



1.7.7 MEDICINE (DRUG) INFORMATION, TERATOLOGY AND PHARMACOVIGILANCE

The provision of information on medicines (drugs; the terms are often used interchangeably) supports safe, effective, efficient use of medicines. The medical profession should have access to advice on the therapeutic use, contraindications, interactions and adverse effects of pharmaceutical agents, including traditional medicines. Most developed countries have medicines information centres that provide such information. When there is no such service or it is provided only during office hours, the poisons information centre may be contacted. In some settings, a poisons information centre may be integrated with a medicines information service, although it may be accessed through separate telephone enquiry lines and may be available only to health care professionals.

Although poisons information centres usually take relatively few enquiries about medicines (usually out of office hours), they can contribute to pharmacovigilance by sharing information on cases with other institutions, such as pharmaceutical companies or medicine information services. If a medicines information service is limited or absent, the poisons information centre may receive significantly more enquiries about medicines. As such calls are usually less urgent than those for poisons information, the centre should have a policy on triaging such calls or referring them.

The potential effects of medication taken by a breastfeeding mother are usually considered medicines information, particularly when related to the use of therapeutic drugs, although some situations may be the remit of a poisons information centre. For example, if a mother who is breastfeeding takes an overdose, there might be concern that the substance is secreted into the breast milk, resulting in exposure of the infant.

A few teratology information services provide advice on the potential effects on the fetus of exposure to chemicals and drugs, both in terms of therapeutic dose and overdose. In Europe, information on such services is provided by the European Network of Teratology Information Services (30). In certain cases, a poisons information centre is combined with or linked to a medicine and/or a teratology information service. This is the case of the United Kingdom Teratology Information Service, which is linked to the National Poisons Information Service (NPIS) (31) and the Centro antiveneni e tossicologia in Bergamo, Italy (32). This may be a useful model for low- and middle-income countries, to maximize use of limited resources and of appropriate sources of teratology information (see section 9).

Teratology Information Service, which is linked to the National Poisons Information Service (NPIS) (31) and the Centro antiveneni e tossicologia in Bergamo, Italy (32). This may be a useful model for low- and middle-income countries, to maximize use of limited resources and of appropriate sources of teratology information (see section 9).

... 2022



Il 12 maggio 2022, con comunicazione telefonica del Segretariato Generale del Quirinale, l'III.mo Sig. Presidente della Repubblica, Chiar.mo Prof. Sergio Mattarella, ha espresso il proprio apprezzamento per l'importante attività svolta dal Centro Antiveleni di Bergamo



Vice Presidente
Assessore al Welfare

Egregio Signor
Dott. Giuseppe Bacis
Centro Antiveleni di Bergamo
UOSD Centro Antiveleni e Tossicologia
ASST Papa Giovanni XXIII
Piazza OMS, 1
24127 Bergamo

Milano, 23 giugno 2022

OGGETTO: Report attività 2021 del Centro Antiveleni di Bergamo - ASST Papa Giovanni XXIII

Egregio Dottor Bacis,
ho preso visione del report inviatomi da Lei riguardante l'attività 2021 del Centro Antiveleni di Bergamo - ASST Papa Giovanni XXIII e con la presente sono a ringraziarla per il prezioso e professionale contributo che quotidianamente impiega nella sua attività lavorativa al servizio di tutti i Cittadini lombardi.

E' di grande prestigio che una struttura del sistema socio sanitario lombardo, sia stata riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, come un modello per la consulenza sui farmaci in gravidanza e allattamento; è il risultato di anni di intenso ed eccellente lavoro eseguito negli anni.

I miei migliori saluti

Letizia Moratti

Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

www.regione.lombardia.it

**Lettera di encomio
al Centro Antiveleni
di Bergamo**

**Dott.ssa Letizia Moratti
allora Vice Presidente
e Assessore al Welfare
di Regione Lombardia**

Il Centro Antiveleni di Bergamo è profondamente onorato e ringrazia per i riconoscimenti all'impegno profuso e ai traguardi raggiunti

33rd ENTIS Conference Bergamo, Italy, 8th-10th September 2022



For more details about the 33rd annual ENTIS conference, [click here](#).



[Home](#) [About](#) [Teratogen Information](#) [Studies](#) [Meetings](#) [Publications](#) [News](#) [Contact](#)

The close of the 33rd annual ENTIS conference

📅 12th September 2022 📁 ENTIS News



Between the 8th and 10th September 2022, Dr Georgios Eleftheriou and colleagues from Poison Control Center and Teratology Information Service at the Papa Giovanni XXIII Hospital hosted the 33rd ENTIS conference in Bergamo, Italy.

Engaging key note lectures were provided from internationally renowned experts on a range of topics including the teratogenic risks of caffeine, risk communication and scientific misinformation, cobalt exposure due to metal-on-metal hip exposures, hyperpyrexia as a major teratogen, several sessions on COVID-19 (including treatment and vaccination), controversies in clinical teratology

including acetaminophen (paracetamol) and ondansetron in pregnancy, psychotropic medications and the pathophysiology of neonatal abstinence. An archive of the conference programme is available [here](#).

The meeting was a great success, and warm thanks are extended to the whole of the organising committee for arranging the conference. After several setbacks due to the COVID-19 pandemic, it was fantastic for ENTIS friends and colleagues to meet in person, discuss ideas for the future, and enjoy the social programme in the beautiful city of Bergamo.

ENTIS members will shortly be able to access the presentations from the meeting in the [members area](#) of the website (username and password required).

LA 33ª CONFERENZA DI ENTIS AL CENTRO CONGRESSI DALL'8 AL 10 SETTEMBRE

Farmaci, gravidanze e rischi Convegno europeo a Bergamo

Si parlerà di vaccini anti Covid, ma anche di molti altri farmaci e sostanze, con uno sguardo di approfondimento sul rischio di malformazioni e potenziali effetti nell'allattamento. Bergamo ospiterà, infatti, al Centro congressi Giovanni XXIII, la 33ª conferenza di Entis, European network of Teratology information Service,

network di cui fa parte il Centro antiveneni (che è riferimento nazionale per la consulenza su farmaci in gravidanza e nell'allattamento) dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo, guidato da Giuseppe Bacis. Proprio al Centro antiveneni di Bergamo fa capo l'organizzazione, coordinata da Georgios Elefeteriou, del Centro antiveneni di Ber-

gamo, della conferenza internazionale che si terrà dall'8 al 10 settembre. Una conferenza che vedrà al Centro congressi la presenza di esperti, italiani e internazionali (è organizzata in collaborazione con la Società italiana di Tossicologia, di Neonatologia, di Ginecologia e Ostetricia e di Psichiatria), provenienti da ospedali e centri di ricerca di Germania, Svezia, Svizzera,

Gran Bretagna, Israele, Danimarca, Irlanda, Stati Uniti. L'8 settembre, dopo la registrazione, e incontri di teratologia (tra questi l'intervento sulla comunicazione del rischio e la disinformazione scientifica di Antonio Clavenna, dell'Istituto Negri), porterà i saluti di benvenuto Giuseppe Bacis, del Centro antiveneni di Bergamo.

Il Covid e i vaccini non potevano non essere uno degli argomenti più caldi: si parlerà di Covid in gravidanza anche con Luisa Patané e Serena Pirola, dell'Ostetricia e Ginecologia dell'Asst Papa Giovanni alle 16,10 dell'8 settembre, mentre il 9 alle 15,15 sulla sicurezza del vaccino anti Covid in gravidanza gli interventi di Regina Stegherr (Uni-

versità di Ulm) e Guillame Fave, del Dipartimento materno infantile di Losanna, mentre di antivirali contro il Covid in gravidanza parlerà Jonathan Richardson, dell'Uk Teratology information Service. Si affronteranno anche altri temi: parlerà dei disturbi reumatici Silvia Breda, Dipartimento di Medicina del «Papa Giovanni» (il 9 alle 14,30), mentre Emi Bondie Claudia Palumbo, Dipartimento di Psichiatria del «Papa Giovanni» affronteranno il tema degli antipsicotici in gravidanza (il 10 alle 9,25). Tra i relatori bergamaschi, anche Mariapina Gallo e Andrea Giampreti del Centro antiveneni del «Papa Giovanni» di Bergamo.



Focus su farmaci e gravidanza

Ca. T.

L'Eco di Bergamo articoli di Carmen Tancredi e Luca Bonzanni

«Donne incinte, profilassi sicura per mamma e bimbo»

La conferenza
Il Centro antiveneni del «Papa Giovanni» in prima linea nel supporto alle future mamme

Covid e gravidanza. Dopo due anni e mezzo di pandemia, le certezze sono solide: in gestazione aumentano i rischi, ma la trasmissibilità verso il bimbo è bassa. E ancora: la vaccinazione è si-

cura (anche la dose booster), ha un'elevata efficacia per prevenire la malattia severa e non ha controindicazioni, e gli anticorpi si trasmettono anche al nascituro. Si è parlato anche di questo ieri nella giornata inaugurale della 33ª conferenza di Entis, l'European network of Teratology information service, appuntamento che ha portato al Centro congressi Giovanni XXIII di Bergamo i massimi

riferimenti europei della tossicologia. Tra i focus dell'edizione di quest'anno, che proseguirà anche oggi e domani, c'è anche il rapporto tra Covid, gravidanza, farmaci e vaccini.

3.642 consulenze

Dell'Entis fa parte anche il Centro antiveneni dell'Asst «Papa Giovanni» di Bergamo, che è peraltro riferimento nazionale per la consulenza su

farmaci in gravidanza e allattamento: «Nel corso degli anni abbiamo avuto una crescita molto importante delle nostre attività - ha sottolineato Giuseppe Bacis, direttore del Centro, nell'intervento iniziale - e abbiamo saputo far rete con altri centri e istituzioni. Nel periodo 2000-2021 abbiamo dato risposta a 539.462 "call" (richieste per esami, consulenze, interventi, ndr)». Anche sul tema del Covid l'impegno è stato forte: «Nel biennio 2020-21 - aggiunge Bacis - il nostro servizio ha dato supporto di consulenza per la cura di 3.642 donne con Covid in gravidanza o allattamento e per la vaccinazione di 5.551 donne in gravi-



Per gli esperti la vaccinazione è efficace e sicura anche in gravidanza

danza o allattamento».

Tra i relatori anche Riccardo Davanzo, presidente del Tavolo tecnico del ministero della Salute dedicato all'allattamento: «Durante la pandemia abbiamo lavorato su più fronti, dando le prime linee guida già il 28 febbraio 2020. Seguendo le giuste precauzioni, anche in ospedale può continuare a essere promosso l'allattamento, che resta un momento fondamentale per la costruzione della relazione madre-figlio. Il rischio di trasmissione del virus da mamma a neonato è molto basso, del 2%, e tra l'altro la malattia per il neonato è spesso asintomatica o paucisintomatica. Per quanto riguarda la vacci-

nazione, le società scientifiche italiane hanno preso posizione sin da subito in maniera favorevole anche per le donne che allattano: non sono documentate, se non in rarissimi casi, delle controindicazioni. Lo stesso vale anche per i farmaci per la cura del Covid».

«Gli anticorpi al bambino»

Sono intervenuti anche specialisti del «Papa Giovanni», in particolare dell'Ostetricia e Ginecologia. Luisa Patané ha illustrato i risultati degli studi su Covid e gravidanza: «Contrarre l'infezione in gravidanza aumenta la probabilità di malattia grave, se in presenza di alcuni fattori di rischio. La trasmissibilità al feto è però

rara». In ospedale tra febbraio 2020 e agosto 2022 sono state seguite 533 donne in gravidanza (o allattamento) positive, il 77% asintomatiche. Serena Pirola si è concentrata sulla vaccinazione: «È efficace e sicura, anche la terza dose, e anche la quarta è stata approvata per le donne in gravidanza. Gli anticorpi vengono trasferiti anche al bambino: sono stati documentati anticorpi protettivi nel sangue cordonale a partire dai 15 giorni successivi alla prima vaccinazione della madre e sembra che persistano e proteggano il neonato per almeno sei mesi».

L. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La platea alla conferenza di ieri di Entis, l'European network of Teratology information service

دورة تدريبية حول "إدارة المخاطر الكيميائية
والبيولوجية والإشعاعية والنووية"
بالتعاون مع وزارة الصحة
في سلطنة عمان.

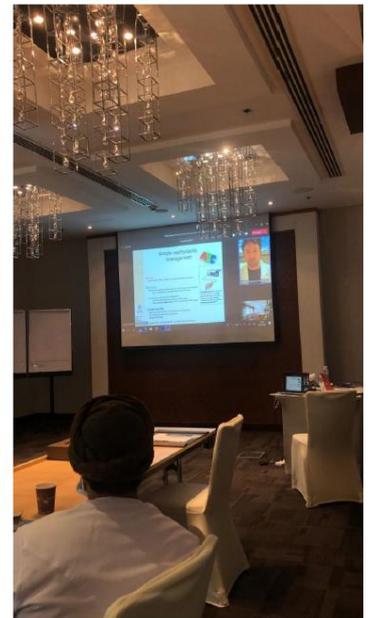
Training Program on Management of Chemical
Biological Radiological and Nuclear Events in
collaboration with
Ministry of Health
of Sultanate of Oman.



ICRC



Ministry of Health
Sultanate of Oman



Centro antiveleni: al via la collaborazione con la Croce Rossa Internazionale

Il [Centro antiveleni e tossicologia](#) del Papa Giovanni XXIII è stato scelto dalla Croce Rossa Internazionale ICRC di Ginevra come partner per svolgere attività di consulenza e formazione in caso di eventi NBCR, ovvero emergenze legate a contaminazione nucleare, biologica, chimica o radiologica.

Nell'ambito di questa collaborazione gli specialisti del Centro antiveleni e tossicologia hanno tenuto, tra il 24 e il 26 gennaio scorsi, il primo corso a medici rianimatori e del Pronto Soccorso dell'ospedale di Muscat e degli altri ospedali nazionali, in collaborazione con il Ministero della Salute del Sultanato dell'Oman. L'evento formativo si è svolto interamente in modalità webinar e ha visto l'intervento dei nostri medici Mariapina Gallo e Andrea Giampreti.

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO

SSD Centro Antiveneni DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA E AREA CRITICA

Istituito nel giugno 1999 dalla Dr. Maria Luisa Farina e dal Dr. Giuseppe Bacis come Unità Funzionale di Tossicologia Clinica, all'interno del Dipartimento di Farmacologia Clinica diretto dal Dott. Giancarlo Taddei, dal 1 gennaio 2000 è assicurata l'operatività sulle 24 ore. In data 28 febbraio 2005 il Ministero della Salute ha riconosciuto, ai sensi del DL 65/2003 il Centro Antiveneni degli Ospedali Riuniti di Bergamo, ora ASST Papa Giovanni XXIII, quale Centro Antiveneni di livello nazionale.

Nel febbraio 2008 la *Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano* ha definito l'attività e i requisiti basilari dei Centri Antiveneni, puntualizzando per la prima volta a livello istituzionale le funzioni, il ruolo e gli obiettivi dei Centri Antiveneni, il tutto recepito dalla Regione Lombardia con DDG n° 14220/2009.

FUNZIONI E RUOLO DEI CENTRI ANTIVELENI

Le funzioni svolte dai CAV comprendono:

1. consulenza tossicologica specialistica, in urgenza e non, a mezzo telefono/fax/mail agli operatori sanitari (medici, farmacisti, infermieri, ecc...) delle Aziende Ospedaliere, delle ASL (in particolare dei Dipartimenti di Prevenzione e, laddove istituiti, dei Dipartimenti Veterinari), ai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, per la gestione dei pazienti con problematiche tossicologiche;
2. consulenza tossicologica specialistica per via telefonica alla popolazione in relazione al grado di pericolosità dell'esposizione, alla possibilità di trattamento domiciliare o alla eventuale necessità di ricovero;
3. attività clinica specialistica nelle varie forme previste dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e dai Servizi Sanitari Regionali (SSR) al fine di assicurare la gestione diretta dei pazienti con intossicazione acuta presso il Pronto Soccorso e il Dipartimento d'Emergenza dell'ospedale in cui è operativo il Centro Antiveneni o presso il proprio reparto (ove presente);
4. attività di consulenza presso altri reparti dell'ospedale e visite specialistiche ambulatoriali (comprese le visite specialistiche di controllo post-dimissione ospedaliera, oppure per intossicazioni croniche o anche solo sospette);
5. identificazione delle necessità di tossicologia analitica clinica a livello nazionale, ai fini di una razionalizzazione delle risorse esistenti e di una loro migliore disponibilità;
6. reperimento, implementazione e continuo aggiornamento di banche dati tossicologiche e di banche dati relative a tutti i prodotti commercializzati in Italia (farmaci, prodotti per uso domestico, prodotti per uso agricolo, prodotti industriali, ecc...);
7. elaborazione statistico-epidemiologica dei dati relativi alle intossicazioni segnalate ai CAV, anche in collaborazione con altri Enti istituzionalmente competenti;
8. partecipazione alle attività di sorveglianza, vigilanza ed allerta, in collaborazione con il Ministero della Salute, le Regioni ed altri Enti istituzionalmente competenti;
9. monitoraggio del fabbisogno e valutazione di efficacia e sicurezza degli antidoti impiegati nei SSN e SSR;
10. attività di collaborazione, fatte salve le competenze dei diversi livelli istituzionali, nell'approvvigionamento, gestione e fornitura in urgenza a livello regionale e nazionale degli antidoti di difficile reperimento;
11. supporto tossicologico per la gestione delle urgenze ed emergenze sanitarie derivanti da incidenti chimici, convenzionali e non, ivi comprese le problematiche bioterroristiche, anche a supporto della Protezione Civile;
12. partecipazione ai gruppi di lavoro per l'elaborazione dei piani di emergenza, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs 17 agosto 1999, n. 334 e successive modifiche e integrazioni, in stretto collegamento con le Regioni, le Agenzie di Sanità Pubblica e gli Osservatori Epidemiologici (laddove istituiti), ARPA/APPA, i competenti Servizi territoriali dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e con gli organismi competenti in materia di Protezione Civile, per situazioni di rischio particolari e nell'attività di bonifica ambientale;
13. supporto, collaborazione e consulenza nei confronti dei Dipartimenti di Prevenzione e, laddove istituiti, dei Dipartimenti Veterinari delle ASL, dei Laboratori di Sanità Pubblica, degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e dei Dipartimenti Provinciali delle ARPA/APPA per gli aspetti di competenza;
14. attività di formazione e aggiornamento in tossicologia clinica rivolta agli operatori sanitari del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
15. attività didattica a livello interregionale rivolta a studenti di discipline sanitarie, nonché attività didattica per la prevenzione e il primo soccorso rivolta al pubblico, sia esso adulto che in età scolare;
16. attività di ricerca clinica e, ove possibile, preclinica, con particolare riferimento agli aspetti di diagnosi, di trattamento e di prevenzione;
17. realizzazione, mantenimento e continuo miglioramento, sia dal punto di vista funzionale che tecnologico e scientifico, di un sistema nazionale in grado di funzionare come una rete integrata sia nei servizi d'urgenza sia in quelli della prevenzione, sia a livello regionale che nazionale, nonché in grado di interfacciarsi a livello europeo.

Il 12 gennaio 2017 i Centri Antiveneni sono stati inseriti (Capo V, art. 36 e 46) nei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) :

Art. 46 Centri antiveneni

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce attraverso i Centri Antiveneni (CAV) attività di consulenza specialistica per problematiche di carattere tossicologico di alta complessità, a supporto delle unità operative di pronto soccorso e degli altri servizi ospedalieri e territoriali, nonché adeguati sistemi di sorveglianza, vigilanza e allerta.

Dall'anno 2008 il Centro Antiveleeni di Bergamo fa parte del Sistema Nazionale di Allerta Precoce – **National Early Warning System** - del Dipartimento Politiche Antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri riscontrando **7 nuove sostanze psicoattive** dal 2018 al 2022, e ha partecipato al I Programma Formativo Multidisciplinare della “Scuola Nazionale sulle Dipendenze”- Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio dei Ministri e Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Roma nel 2012-2013.



Dal 2015 è iniziata la collaborazione con la Società Italiana Tossicodipendenze con la partecipazione ai congressi nazionali e agli eventi formativi regionali.



Membri dell'European Association of Poison Centres and Clinical Toxicologists (EAPCCT) con la partecipazione ai congressi annuali dal 2003 al 2022 e presenti nella Commissione Scientifica dal 2008 al 2010.



Dal 2008 al 2022 associati all'European Network of Teratology Information Services (ENTIS), partecipazione ai congressi annuali dal 2005 al 2022 e agli studi multicentrici alla ricerca di potenziali effetti teratogeni da retinoidi topici, statine, diclofenac, nuovi macrolidi, mirtazapina, inibitori TNF-alfa, pregabalin, metotrexato, metformina e sartani.





SITOX
Società Italiana di Tossicologia



ICRC



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

CAV - TIS BG

Sistema Socio Sanitario
 Ospedale Papa Giovanni XXIII Regione Lombardia
 ASST Papa Giovanni XXIII

Centri Antiveneni nazionali

MINISTERO DELL'INTERNO
 Prefettura UTG Bergamo
 Prefettura UTG Brescia

Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia
 ATS Milano Città Metropolitana
 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia
 ATS Bergamo

Lega del Latte BFHI/BFCI
Settimana Mondiale dell'Allattamento

European Network
 Teratology Information Services

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
BICOCCA

CAV: Centro Antiveneni

TIS: Teratology Information Service





CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO

SSD Centro Antiveneni

DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA E AREA CRITICA

ATTIVITA' SVOLTA DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2022

Consulenza tossicologica intra ed extraospedaliera

1. Consulenza clinica e richieste di informazione

Il Centro Antiveneni di Bergamo, fondato nel 1999, ha ottenuto il riconoscimento di **Centro Antiveneni Nazionale** da parte del Ministero della Salute nel 2005 e adempie in toto ai requisiti di funzioni, ruolo e obiettivi previsti dalla **Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano** del 28 febbraio 2008, recepito dalla Regione Lombardia con DDG n° 14220/2009.

Inserito a pieno titolo nel servizio di urgenza-emergenza nazionale è raggiungibile sia dal personale sanitario che direttamente dal pubblico attraverso il numero verde **800-883300**. La copertura delle 24 ore è garantita da medici specialisti in tossicologia medica e farmacologia.

A tale attività si è associata la consulenza relativa all'utilizzo di **Farmaci in gravidanza e allattamento** (TIS, delibera n. 1367/2015 del 10/9/2015), diventando il Centro di riferimento nazionale, tra i più importanti a livello europeo e, nel 2021, **modello per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**.

Come si può notare nelle pagine seguenti, l'attività è notevolmente aumentata nel corso degli anni, tanto da raggiungere un numero elevato di consulenze provenienti da tutto il territorio nazionale.

Nel 2022 l'attività svolta dal Centro Antiveneni di Bergamo, nonostante il perdurare della pandemia Covid-19, ha raggiunto il notevole numero di **50.190** consulenze: alcune richieste e casi clinici hanno reso necessario, per la loro particolare complessità o necessità, contatti ripetuti per un totale di **58.862** consulenze fornite.

Le consulenze per i casi di intossicazione acuta sono state **9.286** (+ 1.963 richiami). Tutti i **687** casi clinici pervenuti all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo sono stati seguiti direttamente dai medici della UOSD Centro Antiveneni e Tossicologia per un totale di **934** visite specialistiche e **32** visite ambulatoriali (intossicazioni o gravidanza/allattamento).

Le consulenze relative a Gravidanza (9.723) e Allattamento (28.778) sono state **38.501** prime chiamate (+ 6.709 richiami). In totale sono state fornite **66.978** informazioni su singoli farmaci.

Le richieste di informazioni generiche di tipo tossicologico o farmacologico sono state **2.403**.

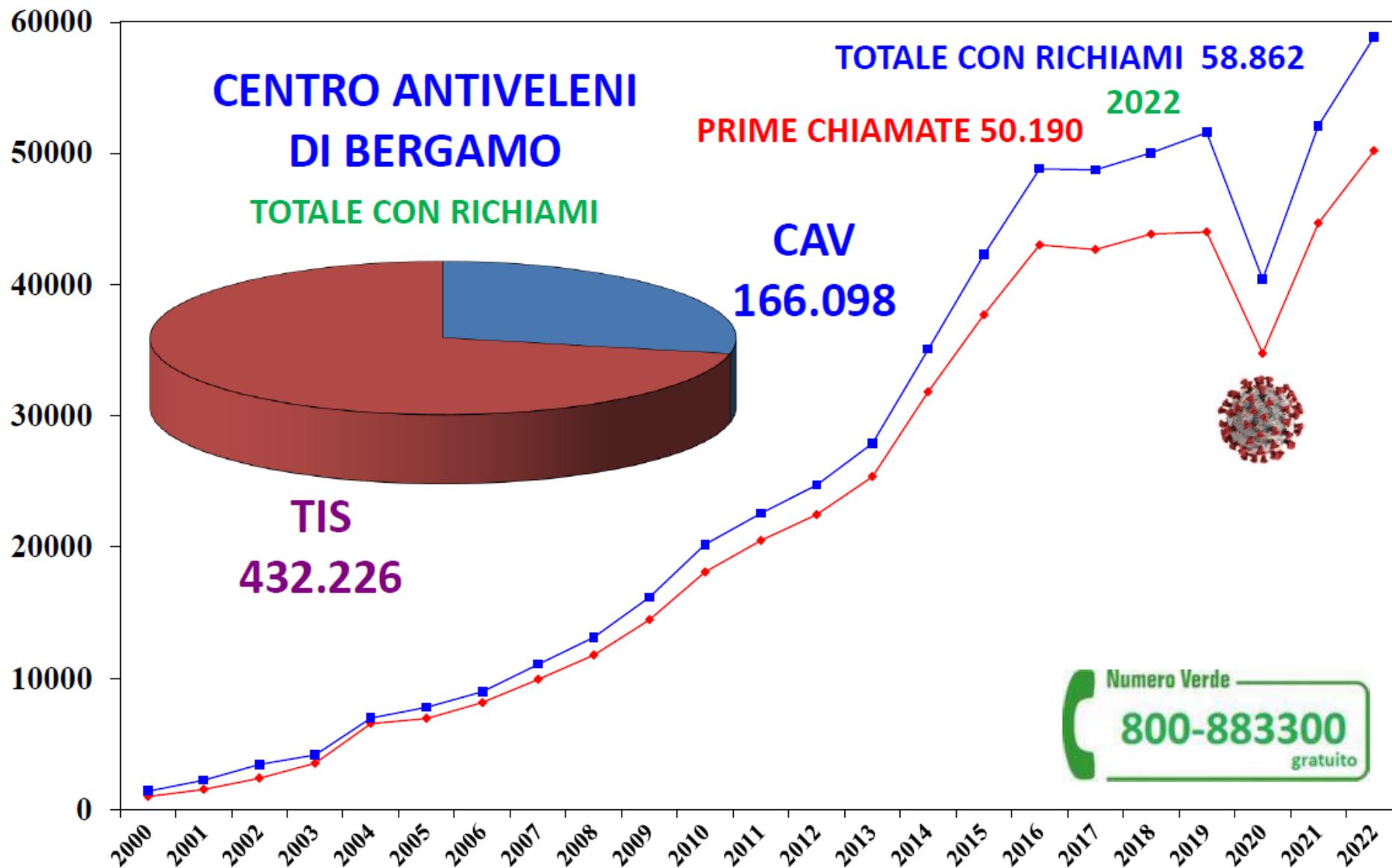
ATTIVITA' 2022

	2021	2022	Variaz. '21-'22
PRIME CONSULENZE	44.672	50.190	+ 12.4 %
Totale con richiami	52.086	58.862	+ 13.0 %
CASI CLINICI	8.675	9.286	+ 7.0 %
Richiami	1.788	1.963	+ 9.8 %
VISITE PARERE	881	966	+ 9.7 %
INFORMAZIONI	35.997	40.904	+ 13.6 %
FARMACI	35.182	40.063	+ 13.9 %
GRAVIDANZA & ALLATTAMENTO	33.598	38.501	+ 14.6 %
Richiami	5.626	6.709	+ 19.3 %
CORSI DI FORMAZIONE	10	19	+ 90.0 %

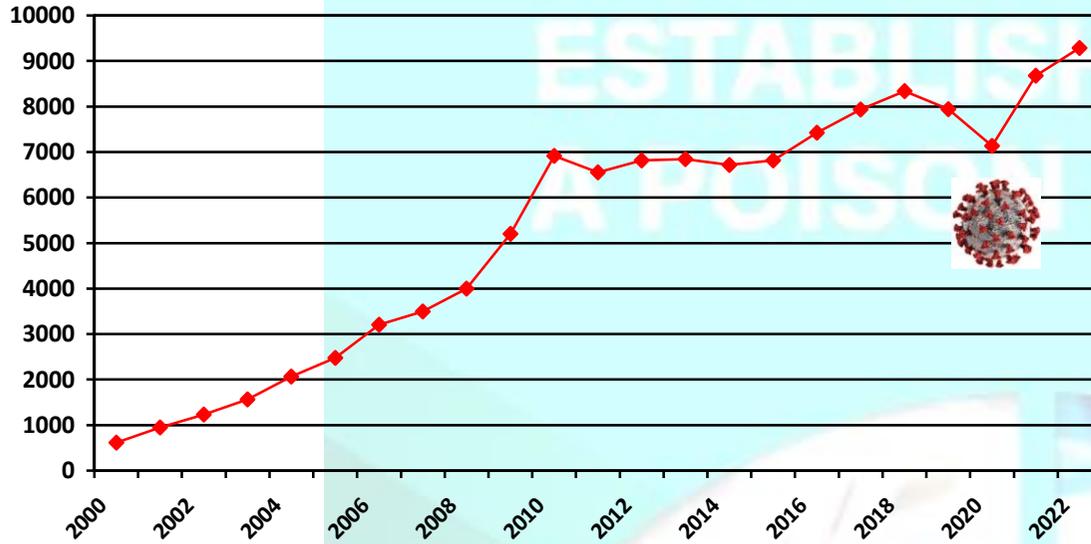
Telefonate giunte al numero verde: **114.532** **127.796** **+ 11.6 %**
Costi numero verde: **€ 63.913** **€ 67.294** **+ 5.3 %**

VISITE PARERE	2021	2022	Variaz. '21-'22
I VISITE	632	687	+ 8.7 %
VISITE SUCCESSIVE	214	247	+ 15.4 %
VISITE AMBULATORIALI	35	32	- 8.6 %
TOTALE	881	966	+ 9.7 %

GRAFICO CONSULENZE TELEFONICHE 2000-2022

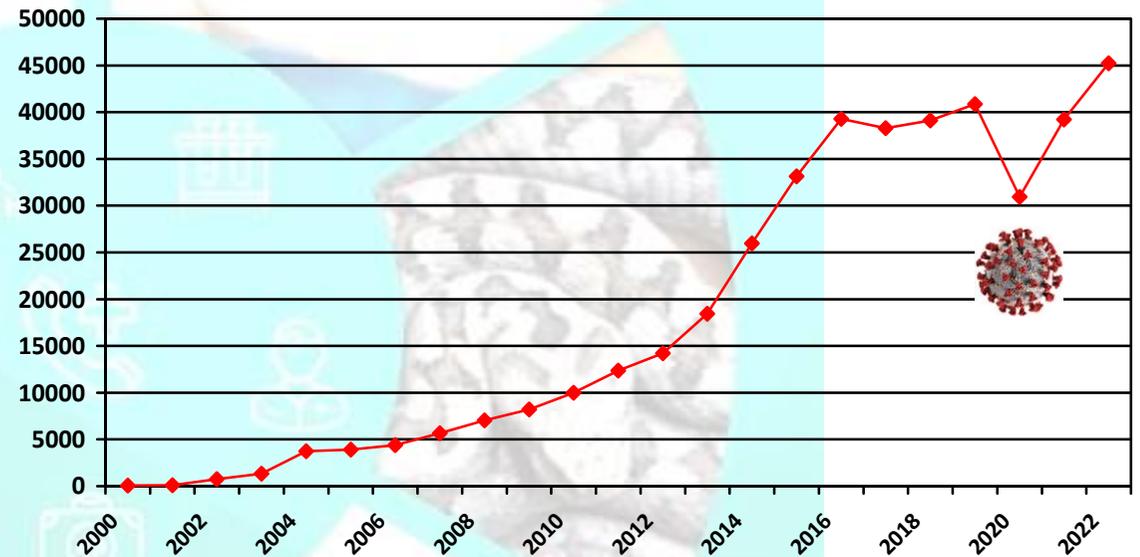


CONSULENZE TOTALI 2000 - 2022



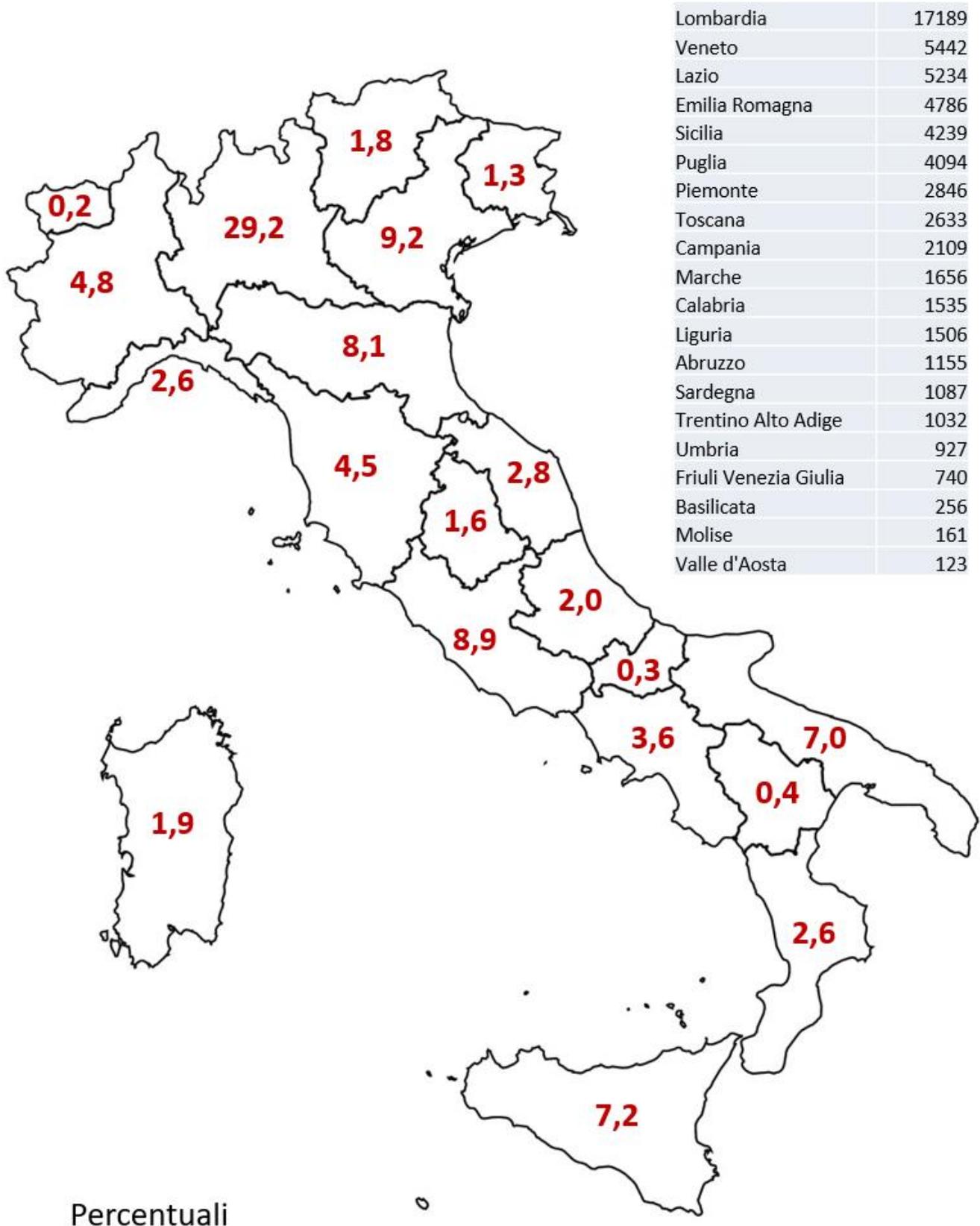
PRIME CONSULENZE	525.499
totale con richiami	598.324
CASI CLINICI INTOSSICAZIONI ACUTE	122.185
totale con richiami	141.256
seguiti direttamente	14.527
visite specialistiche	19.708
GRAVIDANZA & ALLATTAMENTO	378.472
totale con richiami	432.226
INFORMAZIONI FARMACOTOSSICOLOGICHE	24.842

Casi clinici



Gravidanza & Allattamento

Consulenze 2022 suddivise per Regione (totali e percentuali)



Progetti

Anche nel 2022 sono proseguiti numerosi progetti:

1. Farmaci in gravidanza e allattamento (TIS)

Al fine di poter garantire informazioni indipendenti e scientificamente corrette è stato continuato il progetto che mira a:

- descrivere, attraverso l'elaborazione dei dati relativi alle richieste di informazione, il profilo epidemiologico dell'esposizione a farmaci in gravidanza e allattamento, con particolare attenzione a: tipologia di utente (donne, partner, medici di base e specialisti, ecc), classi di farmaci, diagnostica pre-natale, esito della gravidanza, effetti su lattante;
- identificare le aree meritevoli di successivi interventi in termini di formazione (indirizzata a personale sanitario), informazione (indirizzata alle donne e partner), e studi ad hoc.

2. Farmacovigilanza

Il Centro Antiveleni di Bergamo partecipa ai seguenti progetti di farmacovigilanza:

- studio **Farvigral**, in collaborazione con AIFA, per la raccolta delle segnalazioni di effetti avversi da Farmaci in Gravidanza e Allattamento;
- progetto **Lasa - Sala** per le errate somministrazioni da scambio di farmaci (somiglianza di nomi, confezioni, formulazioni).

3. Tossicovigilanza sui rischi da esposizione a prodotti chimici e Nuove Sostanze Psicoattive (NPS)

In collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), è attiva la sorveglianza dei casi di esposizione/intossicazione a prodotti chimici pericolosi in ambienti domestici e professionali, e ha segnalato **3 eventi sentinella**. Per le NPS sono state **individuate 7 nuove droghe sintetiche** (etilpentilone, eutilone, cumilpegaclone, clonzolam, MDPHP, clefedrone, alfa-PHP) nel periodo 2018-2022.

4. Documentazione farmaco-tossicologica sul farmaco estero

A partire dal Giubileo 2000, sono state implementate le fonti di informazione/documentazione sui farmaci esteri (banche dati, prontuari, siti web) in grado di fornire informazioni precise sulla loro composizione nei tempi ristretti dell'urgenza.

5. Definizione di protocolli diagnostico - terapeutici

Protocolli per specifiche problematiche tossicologiche che vedono coinvolte più figure specialistiche all'interno dell'ospedale, altre strutture e/o istituzioni extraospedaliere, sanitarie e non sanitarie: sono stati approntati protocolli per la gestione di intossicazioni specifiche (monossido di carbonio, sostanze caustiche e micropile, funghi, vipera, nuove sostanze psicoattive, emergenze radiologiche).

6. L'emergenza tossicologica nelle industrie chimiche della Provincia di Bergamo e della Provincia di Brescia e Difesa Civile NBCR - Protocolli di intervento

Il Centro Antiveleni di Bergamo è componente del gruppo tecnico coordinato dalla Prefettura e dalla Provincia di Bergamo e Brescia per la stesura dei Piani di Emergenza in caso di incidente chimico relativamente alle industrie a rischio e Piani di Emergenza di Difesa Civile NBCR.

7. Banca Dati Prodotti Chimici

Pur avendo accesso telematico alla banca dati dei prodotti pericolosi presso l'Istituto Superiore di Sanità e a quello europeo ECHA, è sempre attivo il database "prodotti" del Centro Antiveleni di Bergamo, che riporta la composizione dei prodotti commerciali. Allo stato attuale sono presenti le composizioni di **27.652** prodotti commerciali non farmacologici, a cui devono essere aggiunti **6.412** prodotti antiparassitari ad uso agricolo, inviati da oltre **278** Ditte, nazionali e internazionali.

8. Dotazione di antidoti di difficile reperimento e procedure per il trasporto extraospedaliero in caso di urgenza

Dal 2001 è operativa sia la dotazione completa degli antidoti, inclusi quelli di difficile reperimento, presso il Centro Antiveleni, sia la procedura, in accordo con la Prefettura di Bergamo e con la Polizia Stradale, per il trasporto di antidoti in urgenza verso ospedali che ne siano sprovvisti ed abbiano contemporaneamente il caso clinico da trattare.

A tutt'oggi, sono stati forniti con procedura d'urgenza antidoti per **141** casi di intossicazione grave e una grave malattia rara, per un totale di **137** invii.

ANTIDOTO	SOSTANZA	N. PAZIENTI
Fab antidigitale	Digitale	29
Calcium gel	Acido fluoridrico	24
Fomepizolo	Glicole etilenico	23
Siero antiofidico	Vipera	12
N-acetilcisteina	Paracetamolo	8
Siero antibotulinico	Tossina botulinica	6
Dantrolene	S. maligna da neurolettici	6
Blu di Prussia	Tallio	5
Pralidossima	Esteri organofosforici	4
Piridossina	Isoniazide	4
Glucagone	Calcioantagonisti	3
Idarucizumab	Dabigatran	3
Dimeticone	Tensioattivi	2
Blu di metilene	MetaHb / ifosfamide	2
Dexrazozano	Stravaso antracicline	2
Carbone attivato	Adsorbente	1
Idroxocobalamina	Cianuri	1
Lepirudina	DIC aggravata da eparina	1
Nitrito di amile	Cianuri	1
PEG 400	Fenoli	1
Succimero	Piombo	1
Terra di Fuller	Paraquat	1
Sodio tiosolfato	Cianuri	1



REGIONE LOMBARDIA



COMMISSIONE MEDICA REGIONALE



WEBINAR

I VELENI DELLA MONTAGNA: PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO



4 APRILE 2022 DALLE ORE 19.00 ALLE 22.00



APERTURA DEL WEBINAR E SALUTI DEL:
Presidente Gruppo Regionale CAI Lombardia
Emilio Aldeghi

RELATORE
Dr.ssa Mariapina Gallo
Centro Antiveneni di Bergamo -ASST Ospedale Papa Giovanni XXIII

MODERATORI

Dr Flavio Azzola *Responsabile Scientifico*
Presidente Commissione Medica Regionale Cai Lombardia

Dr Franco Finelli
Presidente Commissione Medica Centrale

PER INFO: NUMERO VERDE 800.416321 (09:30/13:30) / INFO@STUDIOGEST.NET

www.studiogestfad.net

Formazione in Sanità
STUDIOGEST



Il Webinar è accreditato Ecm con **4,5 CREDITI ECM**
per 500 partecipanti di tutte le figure Sanitarie iscritte
al CAI Lombardia e 500 non Sanitari
comunque iscritti al CAI Lombardia



CON IL PATROCINIO DI:



Commissione
Lombardia
Scuole
Alpinismo
Sci Sportivo
Amatori



Primo piano **Lotta al coronavirus | Il fronte locale**

Vaccino e gravidanza «In un anno consulti per 5.551 donne»

Asst Papa Giovanni. Bacis, Centro antiveleni: «Nel 2021 sono state 3.281 le gravide seguite perché contagiate». E il 70% delle richieste è arrivato da altre zone d'Italia

CARMEN TANCREDI

Donne incinte, puerpere in allattamento, giovani che progettano una gravidanza in tempi Covid. Il polso dei timori e delle preoccupazioni nella pandemia arriva anche dai numeri del Centro antiveleni dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo, visto che il 20% del totale delle richieste di consulenza per il servizio ospedalizio per le donne nel 2021 era Covid correlato. E la necessità di chiarimenti riguarda le donne (oltre il 70% delle chiamate arriva parimenti da fuori Lombardia, essendo il Centro un punto di riferimento nazionale sulla farmacovigilanza in gravidanza. In particolare, per scegliere il miglior vaccino, o se, emegedaiamerformidati Giuseppe Bacis, responsabile del Centro antiveleni dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo.



Giuseppe Bacis

«Nel 2021 sono state 3.281 le gravide seguite perché contagiate». E il 70% delle richieste è arrivato da altre zone d'Italia

mondo scientifico e vaccino anti-Covid è altamente consigliato in gravidanza per limitare i rischi in casi di contagio e per proteggere dal Covid anche il nascituro. In numeri delle consultazioni globali del Centro antiveleni dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo, che allo scoppio delle tanami pandemiche, in particolare tra marzo e luglio 2021, avevano una buona distribuzione, sono risultati 2021, intanto tornare al velle. Covid è la prima consulenza sono state 44.672, il 28,6% in più del 2020, i casi clinici seguiti 8.678, il 29,6% in più. Le informazioni erano 35.997, il 30,3% in più dell'anno precedente; nel dettaglio quelle per farmaci in gravidanza allattamento sono passate da 26.642 a 33.598 con un'incremento del 26,3%.



Gravidanza e vaccino anti Covid: oltre 5.000 le donne che hanno chiesto chiarimenti al Centro antiveleni

L'Eco di Bergamo articoli di Carmen Tancredi

Mangia un'insalata con pianta tossica Donna salvata dal Centro antiveleni

Enna andò in collina di San Felice per raccogliere una pianta da usare in cucina, ma ha raccolto un'erba velenosa, potenzialmente letale. Ed è finita in ospedale a Segrate con sintomi allarmanti. La donna, 69 anni, è stata salvata dal centro antiveleni della Tossicologia dell'Asst Papa Giovanni di Bergamo: è stato necessario anche l'aiuto dell'Orto botanico, perché le immagini della pianta inalterate

capire di che erba si trattasse non erano chiare e così la figlia della donna è tornata nella vallata a raccogliere altri esemplari da sottoporre agli esperti. Giuseppe Bacis, direttore della Tossicologia e del Centro antiveleni: «Non raccogliere le erbe selvatiche, è un rischio, bisogna avere molta esperienza»
TANCREDI A PAGINA 22

22 Città

Insalata con una pianta tossica Salvata una donna di 69 anni

L'allarme. Intervenuo il Centro antiveleni dell'Asst Papa Giovanni. Ed è stato necessario un «consulto» con l'Orto botanico. Bacis: evitate le erbe selvatiche, servono competenze

CARMEN TANCREDI

Enna andò in collina di San Felice per raccogliere una pianta da usare in cucina, ma ha raccolto un'erba velenosa, potenzialmente letale. Ed è finita in ospedale a Segrate con sintomi allarmanti. La donna, 69 anni, è stata salvata dal centro antiveleni della Tossicologia dell'Asst Papa Giovanni di Bergamo: è stato necessario anche l'aiuto dell'Orto botanico, perché le immagini della pianta inalterate



Il separato all'Orto botanico. La pianta raccolta dalla donna che poi è rimasta intossicata

«L'allarme è arrivato dal Tossicologo di Segrate, dove la donna si era recata in pronto soccorso con sintomi preoccupanti: vomito, nausea, vertigini, mal di testa, confusione mentale». Delle prime preoccupazioni dell'addetto è il nome che la donna ha scritto sulla cartolina di identificazione della figlia del marito, aveva fatto un'insalata con la pianta di cui non conosceva il nome. Anche perché è molto facile confondersi perché non solo il colore è verde, ma anche il profumo, che ricorda quello delle erbe che si usano in cucina. Con la figlia tornata al Centro antiveleni di Bergamo, il medico ha visto la foto della pianta, ha raccolto un esemplare e ha inviato la foto al Tossicologo dell'Orto botanico. «È un rischio, bisogna avere molta esperienza», ha commentato Bacis.

Grave malore per 42enne Allerta per due droghe

Segnalazione al Ministero. L'uomo finiva al pronto soccorso ha dichiarato di aver acquistato sostanze su internet

Nuove droghe in circolazione, c'è un'altra segnalazione per un malore pericoloso diffuso nel centro di Interon. L'uomo è stato ricoverato al Centro antiveleni dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo, visto che i precedenti comunicati erano stati in buona sostanza, indicata nel 2018 nel 2019 in seguito al malore avvertito, è stato, da un quantitativo arrivato in ospedale in stato di agitazione. L'uomo aveva dichiarato di aver partecipato a una festa, di aver assunto alcol e anche il grasso, la cosiddetta «chop» di droghe, e di aver anche fumato una sostanza che non aveva mai assaggiato su internet. Gli esami tossicologici effettuati hanno rivelato che l'uomo era positivo ad alcune sostanze di sintesi, in particolare il «Bonging» questi sono i nomi di alcune droghe sintetiche, che vengono vendute sui gruppi di acquisto in internet. La donna di 42 anni è stata ricoverata in ospedale con un malore di tipo gastroenterico, con vomito e diarrea, e con un'ipertensione. Il medico ha visto la foto della pianta, ha raccolto un esemplare e ha inviato la foto al Tossicologo dell'Orto botanico. «È un rischio, bisogna avere molta esperienza», ha commentato Bacis.

L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 9 AGOSTO 2022

«Innessi i ragazzini intossicati «Infezioni in agguato col caldo»

Il caso. Tutti a casa i 17 belgi finiti in pronto soccorso dopo aver mangiato pesce a Monza. Bacis (Centro antiveleni): massima cura nel conservare cibo

MARTA TODESCHINI

Sono stati tutti dimessi i ragazzi portati domenica sera da Città Alta in ospedale, per un'intossicazione alimentare. I giovani belgi, 17 in tutto tra i 12 e i 20 anni, parte di un gruppo scout di Anversa, già nella tarda serata di domenica hanno potuto far ritorno all'ostello di Monza da cui provenivano. Nessun ricovero è stato quindi necessario: le cure del pronto soccorso degli ospedali Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Bolognini di Seriate e Policlinico di Ponte San Pietro dove erano stati trasportati domenica dopo le 21 si sono rivelate utili e sufficienti a ridimensionare l'allarme creato poche ore prima. Pare inoltre che cinque dei 17 teenager belgi finiti in ospedale vi sarebbero stati portati più per uno stato d'ansia che per malore dovuto all'intossicazione. I ragazzi che si sono sentiti poco bene all'interno del locale «Il Fornaio» di Città Alta, in via Bartolomeo Colleoni, hanno riferito ai soccorritori, alla polizia locale e ai tecnici di Ais di aver mangiato pesce il giorno prima, cioè sabato, a Monza. Gli esperti invitano ad essere più cauti. «Il quadro è riferibile a una gastroenterite - spiega il dottor Giuseppe Bacis, direttore del Centro antiveleni di Bergamo, che precisa di non avere in-



Una delle ambulanze giunte domenica sera in via Colleoni

formazioni dirette su questo caso - . L'incubazione generalmente può variare da tre-quattro ore fino a 12-24 ore dal consumo del pasto contaminato. Sono molti gli aspetti da prendere in considerazione per cui occorre essere molto cauti - precisa - , perché questi ragazzi potrebbero aver ingerito anche altri alimenti in seguito: in 24 ore si possono avere diverse ipotesi di causa». Ciò che è certo, e vale per tutti, è che in questo periodo di alte temperature vale la regola d'oro di conservare e maneggiare con cura il cibo: «Le intossicazioni

alimentari - prosegue Bacis - sono un problema classico in estate, con la presenza di microrganismi che possono determinare infezioni del tratto gastroenterico, sia di tipo batterico che da parte di virus tipo l'epatite A, piuttosto che di parassiti o intossicazioni determinate dall'assunzione di alimenti, soprattutto ittici». Il problema è «primariamente infettivologico (tipo Escherichia coli, Salmonella, Shigella, Stafilococco, Listeria, e altri), ma può essere anche di batteri che producono tossine, e qui si parla effettivamente di tossinfezione alimen-

tare. Tossine che vanno a modificare l'attività delle cellule gastrointestinali con quadri di vomito e diarrea che possono complicarsi fino a manifestazioni di tipo emorragico o, se vi è una significativa perdita di liquidi, calo di pressione arteriosa con vertigini e cefalee». Questi ultimi sintomi sono «legati a intossicazioni vere e proprie sempre da tossine, come la potenzialmente mortale tossina botulinica» conclude il direttore del Centro antiveleni. Che invita a puntare sulla prevenzione: attenzione a non lasciare cibi scongelati molto tempo senza farli cuocere, non ricongelare cibi scongelati, non lasciare piatti troppo tempo fuori dal frigorifero, attenersi alla corretta igiene delle mani. Il rischio è di incappare in un'infezione come quella che ha colpito i ragazzini belgi, colti da malore sotto gli occhi preoccupati dei titolari della panetteria e forneria che li stava ospitando e dove, tra l'altro, alcuni di loro non avevano nemmeno ancora ordinato pizze o focacce. «L'importante è che stiano bene - commenta Simona Pesenti, titolare de «Il Fornaio» - , sappiamo che sono stati tutti dimessi e questo ci solleva perché, anche se non abbiamo alcuna responsabilità per questo malore, ci eravamo molto preoccupati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Eco di Bergamo articolo di Maria Todeschini



Partecipazione a Congressi, Convegni, Corsi

1. "42st International Congress of the European Association of Poisons Centres and Clinical Toxicologists (EAPCCT)" Tallin, Estonia, 24-27 maggio 2022;
2. "33rd Conference of ENTIS", Bergamo, 8-10 settembre 2022;
3. "XVI Antidotes In Depth: Toxicology, Substances Of Abuse And Chemical Emergencies", Pavia, 28-30 settembre 2022;
4. Congresso Elacta: "Breastfeeding & Lactation: Where science meets practice" tenutosi a Brema dal 12 al 14/05/22.
5. Convegno "Gestione delle problematiche relative all'allattamento difficile e alle patologie non neoplastiche del seno in allattamento" 18 maggio 2022
6. Corso "Uso e abuso di cannabis: farmacologia e implicazioni cliniche" webinar SITOX/SIPAD, il 14/09/2022;
7. Convegno "Il trattamento del disagio psichico perinatale - il trattamento psicofarmacologico e l'allattamento." Organizzato da Regione Emilia Romagna il 28 settembre 2022;
8. Corso "Farmaci in gravidanza e allattamento: indicazioni e rischi", Milano, Ospedale Niguarda Ca' Granda, il 27/10/2022;
9. Corso "Radioprotezione I-II Edizione", Ordine Medici di Bergamo, 21 maggio e 19 novembre 2022;
10. Corso "L'intervento clinico perinatale", Milano Associazione per la Ricerca in Psicologia Clinica, il 11 novembre 2022;

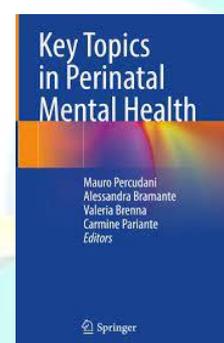
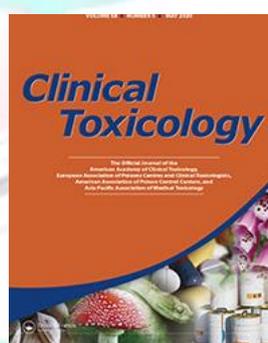
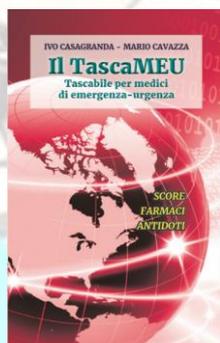
Corsi organizzati, Docenze universitarie e Tesi di Laurea

1. Corso "Training Program on Management of Chemical Biological Radiological and Nuclear Events in collaboration of Ministry of Health of Sultanate of Oman" della Croce Rossa Internazionale (ICRC) 24-26 gennaio 2022;
2. Congresso ENTIS "33rd ENTIS Conference", Bergamo dal 8-10 settembre 2022;
3. Docenza di Farmacologia - Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Milano-Bicocca;
4. Docenza di Farmacologia presso il corso di Laurea per Infermieri, sede di Bergamo, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca;
5. Docenza alla Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica, Università degli Studi di Milano;
6. Docenza "Farmaci in gravidanza e allattamento" alla Facoltà di Ostetricia dell'Università degli Studi di Milano Bicocca;
7. Incontro "Uso di farmaci OTC in gravidanza e allattamento", Bergamo (HPG23) in data 24 gennaio e 22 febbraio 2022;
8. Corso di aggiornamento sulle intossicazioni acute. ASL Salerno 2 maggio-30 maggio 2022
9. Corso di aggiornamento: "Le intossicazioni acute: la gestione in rete. Salerno, 15 giugno 2022" Corso "I veleni della montagna: prevenzione e primo soccorso". Commissione Medica CAI Regione Lombardia 4/4/2022;
10. Formazione sul campo "IL PDTA sulla gestione del dolore in allattamento: condivisione dalla stesura all'applicazione" Bergamo (HPG23), 28 aprile e 20 ottobre 2022;
11. Corso "I farmaci in allattamento" 20 ore Oms/Unicef per l'allattamento Bergamo (HPG23), 9-11 maggio 2022;
12. Corso "Tossicologia in gravidanza e puerperio" - A.S.L. Vercelli, 2 maggio e 2 dicembre 2022;
13. Corso "Uso di farmaci in gravidanza e allattamento" Bergamo (HPG23), 3 giugno 2022;
14. Corso "Farmaci e tabù: la cura in gravidanza e allattamento", Saint Vincent (AO), dal 7 al 10 ottobre 2022;
15. Corso "Farmaci in gravidanza e allattamento: indicazioni e rischi" Milano, Ospedale Niguarda, 27 ottobre 2022
16. Incontro su "Intossicazioni acute: primo soccorso e prevenzione" con docenti delle Scuole Materne e Asili Nido della Provincia di Bergamo in collaborazione con UO Educazione alla salute del Servizio Medicina Preventiva di Comunità dell'ATS di Bergamo il 03/11/2022;
17. Corso su "Corso base di tossicologia clinica" presso ASST Papa Giovanni XXIII il 30/11/2022
18. Corso su "Corso avanzato di tossicologia clinica" presso ASST Papa Giovanni XXIII il 19/12/2022;
19. Corso "Advanced Hazmat Life Support - Provider Course", organizzato con l'Arizona Board of Regents - University of Arizona Health Sciences Center 5 e 6 dicembre 2022;
20. "Intossicazione da digitale: inquadramento clinico, criteri di trattamento e outcome della casistica del Centro Antiveneni di Bergamo" Dott.ssa Giulia Handschin, tesi di Specialità Farmacologia e Tossicologia Università degli Studi di Milano.

Pubblicazioni

1. "Schede dei quadri tossicologici d'interesse del medico d'urgenza (QRC)" p. 1176. A. Giampreti in "Medicina di Emergenza Urgenza – Web Tutorial Manual", Casagranda I, Cavazza A, Magnacavallo A, II Edizione. Idelson Gnocchi Editore 2022;
2. "Terapia farmacologica nella donna in gravidanza" Giampreti A, Eleftheriou G, Gallo M, Bacis G. Capitolo testo in "Medicina in Emergenza - Urgenza Web Tutorial Manual" di I. Casagranda, M. Cavazza, A. Magnacavallo. Eds. Idelson Gnocchi 2022. Capitolo 21.3, pp 1599-1608;
3. "Terapia farmacologica nella donna che allatta al seno" A. Giampreti, G. Eleftheriou, M. Gallo, G. Bacis Capitolo testo Medicina di Emergenza Urgenza – "Web Tutorial Manual". Casagranda I, Cavazza A, Magnacavallo A II Edizione. Idelson Gnocchi Editore 2022, capitolo 21.4, pp 1609-1620;

4. "Farmaci d'urgenza" Capitolo testo Medicina di Emergenza Urgenza – "Web Tutorial Manual". Casagrandia I, Cavazza A, Magnacavallo A II Edizione. Idelson Gnocchi Editore 2022, pp. 1537-1584;
5. "Drugs in Pregnancy and Lactation: The Experience of the Teratology Information Service of Bergamo (Italy)" Faraoni L, Eleftheriou G, Butera R. Capitolo Libro in "Key Topics in Perinatal Mental Health" di M. Percudani, A. Bramante, V. Brenna, C. Pariente, Eds. Springer 2021. Capitolo 17, pp 271-285;
6. "Dexrazoxane for rapid extended livedo reticularis-like skin reaction due to systemic epirubicin diffusion during transcatheter arterial chemoembolization procedure for hepatocellular carcinoma" Giampreti A, Lucà M, Gallo M, Baldan A, Eleftheriou G, Schranz M, Contessa G, Faraoni L, Butera R, Fagioli S, Bacis G. J Cancer Res Ther. 2022;18(9): S501-S506;
7. "Open issues in management of carbon monoxide poisoning in pregnancy: practical suggestions" Eleftheriou G, Butera R, Lonati D, Ferruzzi M, Costa M, Ferani R, Sesana S, Zanon V. J Obstet Gynaecol. 2022;42(6):321-322;
8. "Circulating miRNAs as early markers of amatoxin-containing mushroom poisoning" M Cirronis, E Bigagli, F Luceri, N Cini, L Cini, M D'Ambrosio, V Petrolini, G Mannaioni and C Luceri, Clinical Toxicology 2022; 60(sup 1): 34;
9. "Contrast agents during pregnancy: pros and cons when really needed" Perelli F, Turrini I, Giorgi MG, Renda I, Vidiri A, Straface G, Scatena E, D'Indinosante M, Marchi L, Giusti M, Oliva A, Grassi S, De Luca C, Catania F, Vizzielli G, Restaino S, Gullo G, Eleftheriou G, Mattei A, Signore F et al. Int J Environ Res Pub Health 2022, 19(24): 16699;
10. "Designer benzodiazepine as self-medication for anxiety: central nervous system depression in a 17-year-old patient after liquid clonazepam use" Giampreti A, Valli A, Gallo M, Eleftheriou G, Faraoni L, Cirronis M, Plebani L, Contessa MG, Giardini I, Papa P, Butera R, Bacis G. Clin Toxicol 2022; 60(sup 1): 7-8;
11. "Severe methemoglobinemia after popper abuse in a child" Argiolas P, Giampreti A, Eleftheriou G, Gallo M, Cirronis M, Faraoni L, Contessa G, Butera R, Bacis G, Cosentini R, Clinical Toxicology 2022; 60(sup 1): 11-12;
12. "Severe gastroenteritis without acute hepatitis in three patients after Amanita phalloides ingestion" Faraoni L, Contessa MG, Butera R, Eleftheriou G, Gallo M, Giampreti A, Cirronis M, Plebani L, Bacis G. Clin Toxicol 2022; 60(sup 1): 33-34;
13. "Breastfeeding during venlafaxine therapy: a case report of neonatal toxicity" Eleftheriou G, Butera R, Gallo M, Giampreti A, Faraoni L, Contessa MG, Bacis G. Clinical Toxicology 2022; 60(sup 1): 126;
14. "Benzodiazepine use during pregnancy: the Bergamo TIS cohort study" Zanisi S, Sangiovanni A, Gallo M, Giampreti A, Eleftheriou G, Faraoni L, Contessa MG, Falchi G, Butera R, Bacis G. Clin Toxicol 2022; 60(sup 1): 176;
15. "Pregnancy outcomes after maternal exposure to trazodone in pregnancy: preliminary results of a comparative ENTIS cohort study" Dao K, Shechtman S, Diav-Citrin O, George N, Richardson JL, Rollason V, Pistelli A, Eleftheriou G, Berlin M, Ekobena P, Rousson V, Addor M, Baud D, Buclin T, et al Prim Hosp Care Med Int Gen. 2022; 22(12): S 86-87;
16. "Pregabalin for persistent lactating breast pain: a case series" L. Faraoni, E. Delfino, M. Notarangelo, C. Toti, R. Netto, G. Bacis. Abstract, 12° ELACTA 2022 Conference, Where science meet practice, Bremen.
17. "Continuous Erector Spinae Plane Block for unresponsive lactating breast pain: a case series" Delfino E, Faraoni L, Netto R, Notarangelo M Abstract, 12° ELACTA 2022 Conference, Bremen;
18. "Pain during breastfeeding: a multidisciplinary approach in Papa Giovanni XXIII Hospital, Bergamo" Faraoni L, Ghilardi P, Cesa S, Bacis G. Abstract, 12° ELACTA 2022 Conference, Bremen;
19. "Lactation-associated breast pain: changing perspectives. A narrative review" Delfino E, Faraoni L, Netto R, Notarangelo M. Abstract, 12° ELACTA 2022 Conference, Bremen;
20. "The teratogenic risk of caffeine in pregnancy" Gallo M, Eleftheriou G, Giampreti A, Faraoni L, Cirronis M, Contessa MG, Sangiovanni A, Bacis G. Neurotoxicology and Teratology 2022; 92: 1;
21. "Cobalt exposure due to metal on metal hip prosthesis in pregnancy: toxicological risks" Giampreti A, Eleftheriou G, Butera R, Gallo M, Cirronis M, Faraoni L, Contessa MG, Bacis G. Neurotoxicology and Teratology 2022; 92: 1;
22. "Pregnancy outcomes after maternal exposure to trazodone in pregnancy: preliminary results of a comparative ENTIS cohort study" Dao K, Shechtman S, Diav-Citrin O, George N, Richardson JL, Rollason V, Pistelli A, Eleftheriou G, Berlin M, Ekobena P, Rousson V, Addor M, Baud D, Buclin T, Panchaud A, Winterfeld U. Neurotoxicology and Teratology 2022; 92: 5.
23. "Open issues in management of carbon monoxide poisoning in pregnancy: Practical suggestions" Eleftheriou G, Butera R, Lonati D, Ferruzzi M, Costa M, Ferani R, Sesana G, Zanon V. Neurotoxicology and Teratology 2022; 92: 7.
24. "Caffeine massive ingestion without severe poisoning: a case-report" Eleftheriou G, Butera R, Gallo M, Giampreti A, Faraoni L, Cirronis M, Contessa MG, Margutti E, Bacis G. Abstract Congress "XVI Antidotes in Depth 2022";
25. "Hiccough like symptoms, global amnesia, confusion and neuro-motor denervation after inadvertent subarachnoid injection of high dose clindamycin: a case report" Giampreti A, Cirronis M, Gallo M, Eleftheriou G, Butera R, Faraoni L, Contessa MG, Seghelini E, Bacis G. Abstract Congress "XVI Antidotes in Depth 2022".



Collaborazioni

1. **Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità** per il Sistema Informativo sulla Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI), con il Centro Nazionale Sostanze Chimiche, prodotti Cosmetici e protezione del Consumatore (CNSC3) e con il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) per attività di ricerca sull'utilizzo di farmaci in gravidanza e allattamento;
2. **Regione Lombardia** nel gruppo di lavoro dei Centri Antiveneni lombardi;
3. **Protezione Civile Prefettura di Bergamo** per l'aggiornamento del piano di Protezione Civile sugli incidenti dell'industria chimica nella provincia di Bergamo e di Difesa Civile NBCR;
4. **Protezione Civile Prefettura di Brescia** per l'aggiornamento del piano di Protezione Civile sugli incidenti dell'industria chimica nella provincia di Brescia e di Difesa Civile NBCR;
5. **ATS Milano e ATS Bergamo** per sviluppo di rete integrata sulla corretta informazione su farmaci in allattamento;
6. **Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota"** per il riconoscimento di piante potenzialmente velenose;
7. **European Network of the Teratology Information Services (ENTIS)** per studi multicentrici con i TIS europei;
8. **Università degli Studi di Milano** per la Scuola di Specialità in Farmacologia e Tossicologia clinica;
9. **Università degli Studi di Milano - Bicocca** per la Facoltà di Laurea in Medicina e Chirurgia e la Facoltà di Infermieristica;
10. **Università degli Studi di Roma Tor Vergata** per il master internazionale "Protection against CBRNe events" del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Facoltà di Medicina e Chirurgia;
11. **IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"** di Milano - Dipartimento Materno-Infantile;
12. **La Leche League Italia** per le consulenze sull'uso dei farmaci durante l'allattamento;
13. **University of Arizona Health Sciences Center of Tucson** per il corso AHLS;
14. **ICRC - International Committee of the Red Cross** quali consulenti per eventi NBCR (CBRN Medical Advisor Consultant).



Centro Nazionale Sostanze Chimiche
prodotti Cosmetici e protezione del Consumatore



la leche league
italia | litalia.org



GUIDE FOR ES A POISON CENTRE

Centro Antiveleni ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo

dal 2015 al 2022 pubblicati **235** post con **1.414.157** contatti,
25.288 followers e **21.692** "Mi piace"

iveleni-Ospedale-Papa-Giovanni-XXIII-di-Bergamo-831712480279028

parati p...  Impostazioni



**Mamma,
non voltare
le spalle
alla salute.**
Durante la gravidanza e l'allattamento

 **Centro Antiveleni Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo**
Azienda medica

Home Recensioni Foto Video Altro 👍 Ti piace 🔍 ...

Informazioni

Mostra tutto

- In questa pagina presentiamo la filosofia e le iniziative di divulgazione del Centro antiveleni dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII.
- Attraverso questa pagina non daremo consulenze tossicologiche o sui farmaci in gravidanza e allattamento. Potete ricevere consulenze chiamando il num... Altro...
- 16.050 persone hanno messo "Mi piace" a questa Pagina, tra cui 1 dei tuoi amici
- 18.059 persone seguono questa Pagina
- http://www.asst-pg23.it/section/259/Tossicologia..._Centro_antiveleni
- 800883300
- Azienda medica
- Questa pagina è gestita dall'equipe del Centro Antiveleni dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Foto

Mostra tutto



Trasparenza della Pagina

Mostra tutto

Ti stiamo mostrando queste informazioni per aiutarti a comprendere meglio lo scopo di una Pagina. Vedi le azioni eseguite dalle persone che gestiscono e pubblicano contenuti.

Pagina creata - 4 settembre 2015

Crea un post

Foto/video Registrati Tagga i tuoi amici

Centro Antiveleni Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo
13 gennaio

#COVID19, #Gravidanza, #Allattamento.
SI PUO' FARE!!!
Ulteriori chiarimenti in merito alla somministrazione del vaccino contro il #COVID-19 in gravidanza e allattamento sono stati pubblicati dall' Italian Obstetric Surveillance System (IOSS) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e condiviso e sottoscritto dalle principali società scientifiche del settore. La versione integrale la trovate qui sotto:
<https://bit.ly/3ovkMWe>

EPICENTRO.ISS.IT
www.epicentro.iss.it

👍👍👍 158 Comments: 81 Condivisioni: 85

Mi piace Commenta Condividi

Più pertinenti

Scrivi un commento...

Stefania Pischutta
Io non riesco a capire tutto questo rimbalzo tra il si può e non si può fare. Sul consenso c'è scritto che non si può fare in gravidanza e allattamento, mentre altre fonti dicono il contrario...quindi una povera donna deve tirare la monetina per decidere... Altro...

Mi piace Rispondi 5 voti
↳ 2 risposte

Visualizza altri 15 commenti

Centro Antiveleni Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo
24 dicembre 2020

AUGUR!
Semplicemente, un immenso augurio di Serene Feste!



LINK

<https://it-it.facebook.com/Centro-Antiveleni-Ospedale-Papa-Giovanni-XXIII-di-Bergamo-831712480279028/>

<https://www.asst-pg23.it/reparti/centro-antiveleni-tossicologia>

“VII Giornata Nazionale della Salute della Donna”



**Mamma,
non voltare
le spalle
alla salute.**

**Durante la gravidanza e l'allattamento
puoi curarti senza nuocere al tuo bambino.**

**Evita il “fai da te”, anche con i cosiddetti prodotti naturali.
Non sospendere e non assumere farmaci di tua iniziativa.
Parlane col tuo medico o chiamaci.**

 **800.883.300**

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO

**SERVIZIO INFORMAZIONE FARMACI
IN GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO**



Ministero della Salute

www.salute.gov.it


MARIO NEGRI ISTITUTO DI
RICERCHE FARMACOLOGICHE
Milano - Laboratorio per la Salute Materno Infantile



Ospedale
Papa Giovanni XXIII

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

www.asst-pg23.it



Regione Lombardia
Sanità

DISTANZA DI SICUREZZA

RICORDATI DI PROTEGGERLO

COME DIFENDERE I NOSTRI PICCOLI DALLE INTOSSICAZIONI IN CASA

Regione Lombardia



Regione Lombardia
Sanità

Se il bimbo ingerisce una sostanza tossica

COSA NON FARE

- Niente panico, è inutile e spaventa il bambino
- Non farlo vomitare
- Non fargli bere il latte
- Non improvvisare rimedi casalinghi

COSA FARE

Cerca di scoprire velocemente:

- Il prodotto: nome commerciale e a cosa serve
- La quantità presente: Quanto ce n'era prima? Quanto ne è rimasto?
- La via di contatto: il bambino ha la bocca sporca? L'alito odora del prodotto? Ha i vestiti sporchi?
- Per quanto tempo è rimasto solo?
- Si lamenta? Piange? Ha la bocca arrossata? Sembra strano?

A chi rivolgersi in caso di intossicazione:

Centri Antiveleni di:

- Milano: 02-66101029
- Pavia: 0382-24444
- Bergamo: 800-883300

Emergenza sanitaria 118

DIRETTORE GENERALE

Dott. Maria Beatrice Stasi

DIRETTORE SOCIOSANITARIO f.f.

Dr. Simonetta Cesa

DIRETTORE SANITARIO

Dr. Fabio Pezzoli

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Monica Anna Fumagalli

DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA E AREA CRITICA

Direttore

Dr. Ferdinando Luca Lorini

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO

SERVIZIO DI INFORMAZIONI FARMACI IN GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO

SSD Centro Antiveleni

Responsabile

Dr. Giuseppe Bacis

Medici Dirigenti

**Dr. Marco Cirronis, Dr. Maria Gioia Contessa, Dr. Jorgos Eleftheriou,
Dr. Lorella Faraoni, Dr. Mariapina Gallo, Dr. Andrea Giampreti**

Collaboratori

**Dr. Raffaella Butera, Dr. Lorenzo Plebani, Dott. Fabiola Petrocelli
Dott. Anna Sangiovanni, IP Sig.a Giovanna Falchi**

Amministrativi

Sig.a Elvie Scandella

